

Curriculum vitae



Informazioni personali

Nome e Cognome	Elisabetta Scoccati
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Luogo e Data di nascita	Bologna, 24.12.1966

Esperienza lavorativa

<ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)	Da 25 novembre 2019 ad oggi
<ul style="list-style-type: none">• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Unione Terre di Castelli (Prov. Modena) e ASP “G. Gasparini” di Vignola
<ul style="list-style-type: none">• Tipo di azienda o settore	Unione e ASP
<ul style="list-style-type: none">• Tipo di impiego	Dirigente Struttura Welfare Locale e Direttrice ASP (incarico a tempo determinato)
<ul style="list-style-type: none">• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente Struttura dell’Unione che si occupa dell’accesso e della gestione dei servizi alla persona del territorio; Direttrice dell’ASP dell’Unione, con sede a Vignola, che si occupa dell’erogazione dei servizi sociali ed educativi del territorio (aree anziani, area disabili; nidi di infanzia).

<ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)	Da 1 febbraio 2019 al 17 novembre 2019
<ul style="list-style-type: none">• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Bologna, in comando presso AUSL di Bologna – P.zza Maggiore, 6 40124 Bologna
<ul style="list-style-type: none">• Tipo di azienda o settore	AUSL di Bologna – Dipartimento Attività Amministrative Territoriali
<ul style="list-style-type: none">• Tipo di impiego	Specialista programmazione delle attività sociali, incaricata della Gestione Centralizzata di Tutele, Curatele ed Amministrazioni di Sostegno in carico alla Azienda Usl di Bologna
<ul style="list-style-type: none">• Principali mansioni e responsabilità	Gestione centralizzata delle tutele e delle Amministrazioni di Sostegno in carico all’AUSL di Bologna: relazione con i servizi sanitari per la predisposizione e la realizzazione dei progetti di vita e di cura; rapporti con il Giudice Tutelare; rapporti con istituti di credito per aspetti economici della gestione economica e patrimoniale; gestione di procedure per la vendita o l’affitto di immobili di proprietà dei tutelati; gestione di procedure legali in nome e per conto delle persone in tutela (o in amministrazione di sostegno): successioni; divorzi; cause legali diverse.

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Da 1 agosto 2014 al 31.1.2019</p> <p>ASP Città di Bologna (nata dalla fusione di due precedenti ASP cittadine – 2014, e da incorporazione di una terza ASP cittadina – 2015) – Via Marsala, 7 40126 Bologna</p> <p>Azienda per i Servizi alla Persona</p> <p>Direttrice Generale (incarico a tempo pieno e determinato); Direttrice <i>ad interim</i> Area Servizi alle Persone (dal 1 agosto 2014 al 31.1.2019) e Direttrice Amministrativa <i>ad interim</i> (per alcuni periodi durante l'intero periodo)</p> <p>Direttrice Generale, con responsabilità gestionale dell'Azienda: <u>bilancio annuale</u> di circa 90 milioni di euro (di cui circa 40 milioni gestiti per il Comune di Bologna, sulla base di apposito contratto di servizio); <u>439 dipendenti</u> - 80% dei quali impegnati nei servizi alle persone; <u>gestione di 1300 immobili</u> (486 mln di euro di valore) e 2.000 ettari di terreno.</p> <p><u>Come direttrice ad interim dell'Area Servizi alle Persone</u> mi sono occupata di: gestione di servizi ed interventi sociali per il Comune di Bologna - 40 milioni di euro - nelle aree: grave emarginazione adulta, transizione abitativa; interventi rivolti alla popolazione anziana; minori e famiglie (anche rapporti con la Magistratura); centro per le famiglie; protezioni internazionali.</p> <p><u>In particolare, ho seguito:</u> il passaggio alle cooperative della gestione di circa 40% dei posti letto per gli anziani, precedentemente gestiti da ASP, nell'ambito del processo di accreditamento (anche collaborazione nella predisposizione degli atti di accreditamento); la gestione diretta di posti letto per Anziani (CRA – 375 posti letto; CP – 63 posti-letto; CD – 126 posti-letto; Appartamenti protetti – 142 posti), e quindi le procedure conseguenti per l'acquisto di servizi, di beni e forniture, per la gestione del personale; l'avvio della sperimentazione del sistema SPRAR a livello metropolitano (con la conduzione di una gara di coprogettazione, ad evidenza pubblica, per 66,5 milioni di euro); l'avvio della sperimentazione del primo Centro di Ascolto (con contestuale chiusura di un Centro Diurno per anziani cittadino) per malati di Alzheimer e loro familiari; la progettazione di un Piano degli Investimenti (27,5 mln di euro anno 2019) dedicato prevalentemente ai servizi per la popolazione anziana (appartamenti protetti); l'avvio di una struttura (Gruppo Appartamento) per le gravi fragilità adulte (in collaborazione con l'AUSL); numerosi progetti di innovazione dei servizi e degli interventi per i diversi target, sempre con taglio gestionale; <u>la gestione a livello metropolitano del Servizio di Pronto Intervento Sociale</u>, che vede il raccordo di diversi interlocutori istituzionali, comprese le forze di Polizia e la Magistratura.</p> <p><u>Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare:</u> stima del patrimonio immobiliare; studio di fattibilità (organizzativa ed economica) del conferimento del patrimonio immobiliare ad una SGR (Società di Gestione del Risparmio), in collaborazione con Agenzia del Demanio di Roma, Politecnico di Milano, Scenari Immobiliari di Milano. Gestione del Piano delle Vendite e del Piano degli Investimenti.</p> <p><u>Come Direttore Generale</u>, ho curato in particolare: il processo di fusione e poi di incorporazione delle precedenti 3 ASP cittadine; il bilancio,</p>
---	---

riportando l'ASP da disavanzo al momento della fusione, ad avanzo già al secondo anno di gestione; la riorganizzazione dell'Ente; la contrattazione collettiva decentrata; l'innovazione progettuale come metodo costante di lavoro dell'Azienda; il Piano degli Investimenti; la gestione del patrimonio immobiliare; l'individuazione di azioni di miglioramento nella gestione di processi di recupero crediti nell'area anziani e nell'area del patrimonio immobiliare; l'innovazione nella gestione dell'ingente patrimonio culturale; l'individuazione di procedure di gara innovative nell'ambito dei servizi alla persona, nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici; la precisa definizione di un sistema di controllo di gestione puntualmente implementato; la predisposizione di un modello multidimensionale della qualità dei servizi erogati.

Come datore di lavoro mi sono occupata della gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ad ambienti di lavoro socio-sanitari.

Su www.aspbologna.it il resoconto del mandato 2014-2018 ed i bilanci sociali predisposti anno per anno che testimoniano l'attività svolta, e quindi i risultati raggiunti.

<ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità	<p>Da 1 gennaio 2010 al 31.7.2014</p> <p>InSieme - Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – Via Cimarosa, 5/2, 40033 Casalecchio di Reno (prov. di Bologna)</p> <p>Azienda Speciale di tipo consortile (avvio della propria operatività, <i>ex novo</i>: 1 gennaio 2010)</p> <p>Dirigente a tempo pieno e determinato con contratto ex art. 110 TUEL (dall'1 gennaio 2010 al 31.12.2014) – Direttore dell'Azienda</p> <p>Direttore, con responsabilità gestionale dell'Azienda (bilancio annuale di circa 16,5 milioni di euro, 108 dipendenti).</p> <p>ASC InSieme si occupa della gestione associata di servizi ed interventi sociali (tutte le aree di intervento – anziani, disabili, minori e famiglie e adulti -, dallo sportello sociale, al servizio sociale territoriale, all'erogazione degli interventi, organizzati direttamente o conferiti a seguito di regolare gara di appalto), coprendo un bacino di utenza di 110.000 abitanti circa (Distretto di Casalecchio di Reno). <u>L'Azienda è stata avviata dall'1 gennaio 2010, dalla precedente gestione dei Comuni del Distretto e dell'AUSL (con l'avvio dell'Azienda vengono contestualmente ritirate le deleghe nelle aree minori e disabili), e quindi è stato necessario un impianto <i>ex novo</i>, che ho seguito personalmente: gestione delle relazioni sindacali per il trasferimento delle unità di personale dai Comuni; gestione del patrimonio immobiliare conferito in uso dai Comuni; avvio del processo di accreditamento e di procedimenti amministrativi per il conferimento dei servizi (circa 10 milioni di euro di servizi esternalizzati), della tesoreria e delle assicurazioni; impianto di un sistema di controllo di gestione per la rendicontazione puntuale ai Comuni ai soci e di un sito aziendale (http://www.ascinsieme.it/); realizzazione di un sistema di rendicontazione <i>on line</i> dell'attività, con indicatori di attività correlati al monitoraggio della spesa (http://bilancio.ascinsieme.it/) e alla qualità dei servizi.</u></p>
--	--

Come Direttore dell'Azienda ho ricoperto direttamente il ruolo di Tutore, di anziani, minori e disabili.

Nei primi tre anni di attività, l'Azienda ha chiuso sempre in avanzo od in pareggio i propri bilanci consuntivi.

Diverse le innovazioni realizzate: dalla gestione in economia dell'emergenza profughi del Nord Africa, alla realizzazione dei progetti Badando e Dimissioni Protette, alla gestione transitoria in economia di una struttura privata per anziani, su incarico del Tribunale fallimentare, alla progettazione di un albergo popolare per rispondere ai problemi di emergenza abitativa del territorio, alla collaborazione avviata con soggetti del terzo settore per l'individuazione di soluzioni alternative all'intervento sociale rispetto all'emergenza abitativa di molti nuclei sfrattati.

Tra la fine del 2013 ed il 2014, in conseguenza del termine del processo di trasferimento del personale dai Comuni, sancito da accordo sindacale, mi sono occupata della predisposizione dell'accordo integrativo aziendale e della costituzione del fondo incentivante del personale (108 unità).

Nel luglio 2009 ho svolto attività di volontariato presso il Campo "Piazza d'Armi" dell'Aquila, allestito dalla Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, a seguito del terremoto dell'aprile 2009 che ha colpito dolorosamente L'Aquila e alcuni Comuni dell'Abruzzo. Nel campo mi sono occupata in particolare delle funzioni di assistenza sociale ed educativa.

*A testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati sono stata insignita di **Attestato di Pubblica Benemerenzza** dal Capo di Dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli (Brevetto 157363/130672 di III Classe – I Fascia).*

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 20 luglio 2005 a 31 dicembre 2009

Comune di Casalecchio di Reno (prov. di Bologna) – Via Dei Mille, 9
400133 Casalecchio di Reno

Ente Locale

Dirigente a tempo pieno e determinato con contratto ex art. 110 TUEL

Dirigente di servizi rivolti alla persona. Da luglio 2005 a marzo 2008: dirigente servizi sociali e servizi educativi; da marzo 2008 al 31 dicembre 2009: dirigente servizi sociali, anagrafe, stato civile ed ufficio elettorale, ufficio diritti animali, ufficio di piano distrettuale; **da marzo 2009 a dicembre 2009 anche Dirigente dello sportello polifunzionale per i cittadini (Semplice).** Da ottobre 2007 a maggio 2009: ho assunto l'ulteriore incarico di responsabile dell'Ufficio di Piano distrettuale, di supporto al Comitato di Distretto. Dal 2006 al 2009 mi occupo, inoltre, dello studio di fattibilità per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto di Casalecchio, che ha poi dato vita ad InSieme – Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Tra i principali atti predisposti per l'avvio dell'esperienza: l'accordo sindacale per il trasferimento di circa 100 unità di personale, lo Statuto, la Convenzione tra gli enti aderenti, la predisposizione del bilancio di previsione 2010.

Unità di personale mediamente gestite durante gli anni di attività: 50;
bilancio mediamente gestito: 7 milioni di euro.

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>Dal 16 ottobre 1998 a tempo pieno ed indeterminato (ma in aspettativa senza assegni dal 20 luglio 2005 al 31.01.2019)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro 	<p>Comune di Bologna</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego 	<p>Ente locale</p> <p><u>Funzionario addetto alla programmazione delle attività sociali</u> (D5T). Dall'1.7.2003 fino a luglio 2005 è <u>incaricata della posizione organizzativa</u> “Servizio Integrazione Sociale” (livello 19, fascia 1) presso il Settore Coordinamento Servizi Sociali, con funzioni di coordinamento di servizi ed interventi nelle aree: anziani, disabili adulti, povertà ed estremo disagio sociale. Contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Coordinamento di attività gestionali nell'ambito dei servizi sociali, con responsabilità di unità di personale e di risorse economiche: gestione diretta dei servizi rivolti alla grave emarginazione adulta e di alcuni interventi nell'ambito delle disabilità; attività di monitoraggio della delega all'AUSL nell'ambito dei servizi rivolti alle disabilità; coordinamento delle attività e dei servizi rivolti alla popolazione anziana. Progettazione del servizio di Pronto Intervento Sociale.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Dal 31.12.1994 al 15.10.1998</p> <p>Comune di San Giovanni in Persiceto (prov. di Bologna)</p> <p>Ente locale</p> <p>Funzionaria (con contratto a tempo pieno ed indeterminato) Responsabile Servizio Interventi Sociali (ex 8[^] q.f.)</p> <p>Responsabilità di organizzazione delle attività, di gestione del personale e di budget (aree di intervento: politiche abitative, interventi a favore degli anziani e del disagio adulto, monitoraggio delle funzioni delegate all'AUSL nelle aree disabili adulti e minori).</p>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Dal 18.02.1994 al 18.08.1994</p> <p>USL 27 Bologna Ovest</p> <p>Unità sanitaria locale</p> <p>Contratto di collaborazione coordinata e continuativa</p> <p>Attività di ricerca-intervento nell'ambito del progetto (promosso alla stessa USL) volto al miglioramento della qualità di prestazioni e servizi sanitari.</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Dal 17.2.1992 al 18.02.1994</p> <p>USL 27 Bologna Ovest</p> <p>Unità sanitaria locale</p> <p>Borsa di studio per la ricerca sociologica</p> <p>Attività di ricerca-intervento nell'ambito del progetto (promosso alla stessa USL) volto al miglioramento della qualità di prestazioni e servizi sanitari.</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Anno 1992</p> <p>Centro "G.F. Minguzzi" di Bologna</p> <p>Istituto di diritto pubblico</p> <p>Ricercatrice</p> <p>Partecipazione al gruppo di ricerca per la realizzazione del progetto: "La comunicazione e le rappresentazioni nella relazione dei Servizi Sociali al Tribunale per i Minori - Emarginazione e Devianza".</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Da gennaio 1991 a novembre 1991</p> <p>CERDSI del Dipartimento di Sociologia (Centro di ricerca e documentazione su sociologia e informatica - Direttore: Prof. Achille Ardigò) dell'Università degli Studi di Bologna</p> <p>Università degli Studi di Bologna</p> <p>Ricercatrice</p> <p>Attività di ricerca; predisposizione di report finale di ricerca. <i>Tema:</i> studio su applicazioni di telemedicina in alcune realtà italiane.</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Dal 1990 (dopo la Laurea) al 31.12.1994</p> <p>IRESS (Istituto Regionale Emiliano-Romagnolo per i servizi sociali, la ricerca applicata e la formazione) – Via Oberdan, 29 Bologna</p> <p>Istituto di ricerca Soc. Coop a r.l.</p> <p>Ricercatrice</p> <p>Attività di ricerca: predisposizione degli strumenti di ricerca; somministrazione di interviste; elaborazione dei dati; predisposizione della reportistica. <i>Temi di indagine:</i> servizi sociali e socio-sanitari; telemedicina; qualità dei servizi alla persona. Si vedano alcune pubblicazioni prodotte.</p>
--	---

Pubblicazioni

1. E. Scoccati, "Percorsi formativi giovanili", in P. Zurla (a cura di), *Giovani, lavoro e contesto locale*, Angeli, Milano, 1991, pp. 81-114.
2. "I Coordinamenti dei Servizi per l'Educazione Sanitaria (CSES): funzioni, risorse e problemi", Regione Emilia-Romagna/Sedi, Collana Dossier, Bologna, 1992 - Contributo individuale paragrafo 4.5., pp. 95-104).
3. E. Scoccati, "Basta un numero per saperne di più", *Linea-Rivista di comunicazione sociale*, n. 1, 1993.
4. "L'esperienza del Gruppo Qualità della USL 27 Bologna Ovest", *Autonomie Locali e Servizi Sociali*, n. 2, agosto 1993 (specifica del contributo individuale: pp. 244-251).
5. "I modelli organizzativi dell'assistenza domiciliare agli anziani: le risultanze di una ricerca", *Autonomie Locali e Servizi Sociali*, n. 2, agosto 1993 (specifica del contributo individuale: par. 2, 3.2.3., 3.2.4., e cioè pp. 326-327 e 332-333).
6. E. Scoccati, "Il medico telematico", *Linea-Rivista di comunicazione sociale*, n. 2, 1994.
7. E. Scoccati, "Nuovi usi sociali della telefonia", *Autonomie Locali e Servizi Sociali*, n. 3, 1994, pp. 381-386.
8. E. Scoccati, "Virtù dei pubblici servizi", *Linea-Rivista di comunicazione sociale*, n. 1, 1996.
9. E. Scoccati, "Dove si parla di qualità. Proposte di lettura", *IPAB Oggi*, n. 3, 1996.
10. E. Scoccati, "Qualità multidimensionale nel settore dei servizi alla persona", in IRESS (a cura di), *Cooperative sociali e qualità. Un'esperienza di ricerca e formazione come percorso di "orientamento alla qualità"*, Angeli, Milano, 1998, pp. 45-78.
11. E. Scoccati, "Le politiche italiane di lotta all'esclusione sociale nel quadro europeo", *Autonomie Locali e Servizi Sociali*, n. 3, 2003, pp. 367-372.
12. E. Scoccati, "Scuola ed esclusione sociale. Un rapporto complesso ed in evoluzione", *Social Inclusion Bologna Local Network. L'inclusione sociale attraverso l'istruzione e la formazione. Progetto Leonardo realizzato il co-finanziamento dell'Unione Europea*.
13. L. Lambertini, E. Scoccati, "Generi Genesi Generazioni. Il Bilancio di Pari Opportunità di ASC InSieme", *Autonomie Locali e Servizi sociali*, Serie trentaseiesima, numero 3, 2013.
14. E. Scoccati, "I servizi sociali e le sfide della contemporaneità", *Italianieuropei*, numero 3, 2014.
15. E. Scoccati, "Assistenti familiari straniere: una risorsa per i nostri anziani", *il Bradipo, rivista multimediale di ricerca ed intervento sociale*, n. XVII, 21/09/2016.

**Partecipazione a
convegni/seminari,
docenze**

1. Partecipazione, in qualità di docente, al corso di aggiornamento obbligatorio per dirigenti della USL 22, svoltosi a San Lazzaro di Savena il 16 ottobre 1992.
2. Attività di docenza (materia: Sociologia) svolta nel corso dell'anno scolastico 1992/1993 presso la Scuola Infermieri Professionali della USL n. 31 di Ferrara, per complessive 24 ore di insegnamento.
3. Relazione al Convegno “Telefonia Sociale e Telemedicina in un sistema socio-sanitario in trasformazione” - Bologna, 21 aprile 1993.
4. Relazione al Convegno *Qualità e Sanità. Problemi teorici ed esperienze sul campo* - Bologna, 26 aprile 1993.
5. Docenza al Corso "Orientamento alla Qualità" promosso dalla Cooperativa CADIAI di Bologna e gestito dall'Iress di Bologna - Bologna, 30 maggio 1994.
6. Marzo 1995: attività di docenza al Corso “La qualità nei processi di realizzazione dei servizi a valenza educativa rivolti a persone svantaggiate in età adulta e minore rivolto a dipendenti della Cooperativa Cadiati”.
7. Giugno-Luglio 1996: attività di docenza al corso di orientamento alla qualità nei servizi alla persona, rivolto a dipendenti della Cooperativa Nuova Sanità.
8. Attività di culture della materia Politica dei servizi sociali presso la Scuola per assistenti sociali dell’Università degli Studi di Bologna, negli anni accademici 1995-1996, 1996-1997 e 1997-1998.
9. “L’esclusione sociale dei cittadini italiani: il punto di vista degli operatori sociali”, Relazione al Convegno *Esclusione sociale e salute: un esempio di buone pratiche. Risultati clinici ed organizzativi del progetto “Assistenza e sorveglianza sanitaria nelle collettività per cittadini indigenti italiani e stranieri immigrati”* – Bologna, 10 gennaio 2003.
10. Relazione al Convegno “L’istruzione e la formazione: strumenti di contrasto all’esclusione sociale. Strategie e buone pratiche” – Bologna, 30 ottobre 2003.
11. Relazione al Convegno *Formanet per il sociale, P.A. 0136/Bo Ob 3 DI* – 2002 – Bologna, 9 dicembre 2003.
12. Docenza (2 ore) al Corso organizzato da Iress per conto dell’ASL Bologna Sud, su “modelli organizzativi dei servizi rivolti all’esclusione sociale” – Casalecchio, dicembre 2003.
13. Attività di docenza (2 ore) e tutoraggio (24 ore) nell’ambito della convenzione tra il Comune di Bologna e l’Istituto Laura Bassi di Bologna per stages di formazione e di orientamento degli alunni presso il Settore Coordinamento Servizi Sociali – Bologna, dal 22 al 25 marzo 2004 e 15 aprile 2004.
14. “Bisogni e qualità dei servizi: un’indagine a Bologna”, relazione al Convegno “Un nuovo welfare per la disabilità”, organizzato dal Comune di Bologna - Settore Coordinamento Servizi Sociali – Bologna, 5 febbraio 2004.
15. Docenza (4 ore) nell’ambito del “Master in pedagogia speciale: progettista specializzato per percorsi di integrazione/inclusione per il superamento degli handicaps” Rif. 016/SC3, organizzato da ENAIP Emilia-Romagna – Bologna, giugno 2004.

16. Intervento al Seminario “Azioni di accompagnamento nel disagio adulto: studio di percorsi per un’autonomia possibile”- Forlì, 16 dicembre 2004.
17. Docenza al Corso di formazione organizzato dall’AUSL di Bologna “Guardare con altri occhi: le gravissime disabilità acquisite: cosa sono? quale assistenza sociale e sanitaria sul territorio?” – Bologna, 11.02.2009.
18. Docenza (durata 4 ore) nell’ambito del Progetto “Inclusione – Nuove sfide per il Welfare Locale”, curato da IRESS soc. coop. di Bologna per la Provincia di Foggia – Foggia, 6 dicembre 2011.
19. Intervento al workshop “Costruire un welfare inclusivo nel tempo della crisi. Tagli di bilancio e riprogettazione degli interventi nei servizi sociali e socio-sanitari”, organizzato dalla Università Bocconi di Milano – Milano, 19 novembre 2013.
20. Relatore al Workshop “Scelte e strumenti per la riorganizzazione delle ASP a livello distrettuale. Le norme nazionali, i principi regionali, modelli a confronto, scenari ed esperienze”, Bologna, 11 dicembre 2013.
21. Alcune esperienze innovative nella rete della domiciliarità. I progetti Badando e Badando Sempre, intervento al Convegno “Nuova domiciliarità: esperienze, scenari e proposte per il welfare metropolitano del futuro”, Casalecchio di Reno, 17 gennaio 2014.
22. Intervento all’evento “E se non fosse una favola? Dieci anni di Amministrazione di sostegno e di cittadinanza attiva”, Bologna, 19 marzo 2014.
23. Partecipazione alla tavola rotonda nell’ambito dei “Laboratori di innovazione del DSM-DP BUDGET DI SALUTE”, Bologna, 17 giugno 2014.
24. Partecipazione al workshop “Politiche e sostegni alla nuova domiciliarità. Ricostruzione del welfare e pianificazione strategica”; Forum sulla Non Autosufficienza, Bologna, 19 novembre 2014.
25. Intervento al Workshop “Strategie di collaborazione tra aziende sanitarie e terzo settore”, Milano, 5 dicembre 2014.
26. Intervento al Workshop “Gli inserimenti Lavorativi nel DSM –DP. Nuove procedure e nuovi modelli del sistema degli interventi socio-riabilitativi attivi, formativi e lavorativi. Monitoraggio e valutazione dell’applicazione e degli esiti”, Bologna, 10 dicembre 2014.
27. Intervento all’incontro di lavoro del network dei servizi rivolti agli anziani “Il progetto di legge n. 25 del 26 giugno 2015 inerente la trasformazione delle IPAB in Regione Veneto”, Padova, 6 ottobre 2015.
28. Intervento all’evento “Famiglie che accolgono. Oltre la psichiatria”, Bologna, 21 ottobre 2015.
29. Intervento all’inaugurazione del Centro Giovanile STAV di Bologna, 6 aprile 2017.
30. Intervento al Corso di sensibilizzazione e formazione per volontari, famiglie accoglienti e tutori volontari di minorenni stranieri non accompagnati “Prendersi cura, dare voce, ascoltare, rappresentare”, Bologna, 6 marzo 2018.

Istruzione e formazione

- | | |
|---|--|
| • Date (da – a) | Anno accademico 1996-1997 |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione | Specializzazione in Sociologia Sanitaria – Università degli Studi di Bologna |
| • Qualifica conseguita | Specializzazione post universitaria – 66/70 |

- | | |
|--|---|
| • Date (da – a) | Anno accademico 1988-1989 |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche |
| • Qualifica conseguita | Laurea in Scienze Politiche – Indirizzo politico sociale – 110/110 e lode |

- | | |
|--|---|
| • Date (da – a) | Anno scolastico 1984-1985 |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Liceo scientifico “N. Copernico” di Bologna |
| • Qualifica conseguita e votazione | Diploma di maturità scientifica – 60/60 |

Madrelingua	Lingua italiana
-------------	-----------------

Altre lingue

- | | |
|---------------------------------|-----------------|
| | Spagnolo |
| • Capacità di lettura | Elementare |
| • Capacità di scrittura | Elementare |
| • Capacità di espressione orale | Elementare |

- | | |
|---------------------------------|-----------------|
| | Francese |
| • Capacità di lettura | Buono |
| • Capacità di scrittura | Elementare |
| • Capacità di espressione orale | Elementare |



**Capacità /competenze
organizzative e relazionali**

In particolare negli ultimi anni, nell'ambito delle strutture complesse che ho diretto, mi sono occupata di riorganizzazioni aziendali.

Ho individuato, inoltre, soluzioni che si sono dimostrate ottimali, nella gestione di problematiche del sistema aziendale, con un lavoro improntato *all'approccio dell'intelligenza emotiva* (Daniel Goleman).

Ritengo di avere buone capacità di coordinamento di gruppi di lavoro, anche complessi, e di organizzazione delle risorse umane.

Ho sempre prestato grande attenzione alla definizione condivisa, e quindi alla successiva gestione, del *sistema delle performances*, come una delle leve per la crescita della motivazione alla partecipazione e al raggiungimento degli obiettivi da parte del gruppo di lavoro che ho diretto. Tra le altre leve, l'attenzione posta al benessere dei lavoratori, in tutte le forme possibili, che attengono al benessere psico-fisico, alla formazione, alla partecipazione alle decisioni, all'informazione interorganizzativa, all'applicazione, quando possibili, di forme di *smart working*, alla dotazione delle attrezzature opportune e necessarie allo svolgimento delle mansioni dei dipendenti.

In tutta la carriera professionale, penso di avere sviluppato una forte propensione alla gestione delle relazioni interorganizzative, con soggetti istituzionali e del terzo settore. E quindi con molteplici interlocutori, per affrontare situazioni, anche complesse, come quelle connesse agli sgomberi e alla emergenze.

Ottime le competenze relazionali, che mi hanno consentito sempre di interfacciarmi con i miei collaboratori in maniera tale da affrontare varie situazioni di criticità, e con altri interlocutori, istituzionali e non.

**Capacità e competenze
tecniche**

Buona la conoscenza dei programmi informatici di base (internet explorer, windows, word, power point, posta elettronica); attestato di partecipazione ad un corso di excel avanzato (2014).

Patente o patenti

Pat. B. Utilizzo quotidiano di auto e motociclo.

Bologna, 5 dicembre 2019